

GÜNTHER ANDERS PROFILO BIOGRAFICO

QUESTA LEZIONE

R1PUD1A
LA GUERRA.

 **EMERGENCY**

ripudia.it

Con il tuo contributo si realizza il libro Fare Insegna



1902 NASCERE IN SLESIA

Günther Siegmund Stern nasce il 12 luglio 1902 a Breslau/Breslavia in Slesia (ora Wroclaw, Polonia). La famiglia appartiene alla borghesia intellettuale ebraica. Il padre è William Stern [1871-1938], per diversi anni docente universitario ad Amburgo; la madre è Clara Josephy. Sono considerati i fondatori della psicologia sperimentale dell'età evolutiva.

1923 LA LAUREA IN FILOSOFIA

Studia presso le università di Amburgo, dove frequenta i corsi di Paul Cassirer, e Friburgo, qui segue i corsi di Edmund Husserl e Martin Heidegger. Si laurea in filosofia con Husserl.

1929 IL MATRIMONIO CON HANNAH ARENDT

Il 26 settembre 1929 si sposa con Hannah Arendt.



Inizio anni Venti

<https://www.guenther-anders-gesellschaft.org/vita-english>

1930-1932 NASCITA DI UNO PSEUDONIMO: ANDERS

Scrive *Die molussische Katakombe*: è un romanzo distopico che ha al centro le vittime di uno stato totalitario (Molussia). I militanti conservano memoria della loro esistenza attraverso il racconto di parabole e favole che serviranno alla rivolta. Il lavoro viene pubblicato solo nel 1992.

Lavora come giornalista al «Börsen-Courier» (ottiene il posto grazie all'appoggio di Brecht). Si occupa di filosofia, attualità, racconti polizieschi. Inizia a usare lo pseudonimo Anders, perché il cognome Stern è palesemente di origine ebraica.

1933 LA FUGA

Il 27 febbraio 1933 ha luogo l'incendio del Reichstag.

In marzo Anders fugge a Parigi.

1934 LA CONFERENZA SU KAFKA

Presso l'Institut d'Études germaniques di Parigi tiene una conferenza su Kafka dal titolo *Teologia senza Dio*.

1936 NEGLI USA

Si sposta negli USA, dove rimane quattordici anni: si adatta a lavori umili (operaio, magazziniere, lavapiatti), occasionali e saltuari. Scrive scenografie per il cinema e tiene lezioni di tedesco. Vive nei paraggi di Los Angeles e frequenta la comunità degli esuli tedeschi.

A Hollywood

<https://www.guenther-anders-gesellschaft.org/vita-english>



6-9 AGOSTO 1945 BOMBA ATOMICA SU HIROSHIMA E NAGASAKI

«Capii subito, già il 7 agosto, un giorno dopo l'attacco a Hiroshima e due prima di quello assolutamente inescusabile a Nagasaki, che il 6 agosto rappresentava il giorno zero di un nuovo computo del tempo: il giorno a partire dal quale l'umanità era irrevocabilmente in grado di autodistruggersi.»

G. Anders, *Opinioni di un eretico*, Mimesis, Milano 2023, p. 53

1950 IL RITORNO IN EUROPA

Si stabilisce a Vienna con la seconda moglie (Elisabeth Freundlich). Rinuncia a una cattedra universitaria nella città di Halle.

1956

Esce il primo volume de *L'uomo è antiquato: Considerazioni sull'anima nell'epoca della seconda rivoluzione industriale*.

1958 IL CONGRESSO IN GIAPPONE CONTRO GLI ARMAMENTI NUCLEARI

Fra giugno e agosto del 1958: partecipa in Giappone a un congresso internazionale contro gli armamenti nucleari ["IV Congresso internazionale contro le armi atomiche e nucleari"]. Poco dopo pubblica il diario di quell'esperienza: *Der Mann auf der Brücke. Tagebuch aus Hiroshima und Nagasaki*.

Günther Anders **Die Antiquiertheit des Menschen**

Erster Band

Über die Seele im
Zeitalter der zweiten industriellen
Revolution

Verlag C.H. Beck

«Su uno dei ponti di Hiroshima c'è un uomo che canta e pizzica le corde di uno strumento. Guardatelo. Dove vi aspettate di trovare il volto, non troverete un volto, ma una cortina: perché non ha più volto. Dove vi aspettate di trovare la mano, non troverete una mano, ma un artiglio d'acciaio: perché non ha più mano. Finché non riusciremo a raggiungere lo scopo per cui ci siamo radunati qui, e non avremo esorcizzato il pericolo che, alla sua prima

manifestazione ha portato via duecentomila uomini, quell'automa sarà su quel ponte e canterà la sua canzone. E finché sarà su quel ponte, sarà su tutti i ponti che conducono al nostro futuro comune. Come atto d'accusa, e come messaggero. Riscattiamo quell'uomo dal suo ufficio. Facciamo quanto occorre perché sia possibile dirgli: 'Non sei più necessario: puoi lasciare il tuo posto.'»

G. Anders, L'uomo sul ponte. Diario di Hiroshima e Nagasaki e Tesi sull'età atomica, Mimesis, Milano 2024, p. 27

1959 CARTEGGIO CON CLAUDE EATHERLY

Inizia il carteggio con Claude Eatherly, il pilota americano che nell'agosto 1945 ha il compito di verificare le condizioni meteo nella «missione Hiroshima»: è lui che dà il via al bombardiere che lo segue.

Il carteggio inizia nel giugno 1959 e termina nel luglio 1961.

1961 OFF LIMITS FÜR DAS GEWISSEN

Esce il carteggio con il pilota americano con il titolo *Off limits für das Gewissen* (Renato Solmi lo traduce per Einaudi nel 1962 con il titolo *La coscienza al bando. Il carteggio del pilota di Hiroshima Claude Eatherly e di Günther Anders*).

Esce in italiano *Essere o non essere. Diario di Hiroshima e Nagasaki*. Il testo è tradotto da Renato Solmi e ha la prefazione di Norberto Bobbio.

Günther Anders Hiroshima ist überall

Tagebuch aus
Hiroshima und Nagasaki
Briefwechsel
mit dem Hiroshima-Piloten
Claude Eatherly
Rede über
die drei Weltkriege
Becksche Reihe

Il filosofo torinese riassume le tesi del testo in cinque punti:

1. Una guerra atomica potrebbe portare all'annientamento dell'umanità;
2. La guerra atomica è possibile;
3. Questo evento finale della storia umana non può essere considerato un'alternativa;
4. Ciò ci costringe a prendere posizione contro la politica atomica;
5. Un modo di prendere posizione può consistere nel rendersi conto che la nuova situazione crea nuovi doveri, cioè una nuova morale.

1963 LA LETTERA A KLAUS EICHMANN

Pubblica *Noi figli di Eichmann*: è una lettera aperta a Klaus Eichmann, figlio di Adolf Eichmann.

1967 Partecipa al Tribunale Russell contro i crimini di guerra in Vietnam.

1980 Esce il secondo volume de *L'uomo è antiquato: La terza rivoluzione industriale*.

1992 Muore a Vienna il 17 dicembre 1992, all'età di novant'anni.